

In fila come per gli hamburger ma a comprare la droga, in piazza della Vittoria il take-away dello spaccio

di **Redazione**

13 Maggio 2021 - 14:53



Genova. Era un commercio fiorente quello che il nucleo Reati Predatori del 1° distretto territoriale, quello del centro, ha stroncato in piazza della Vittoria dove un diciottenne genovese e il suo complice sono stati scoperti in flagrante a vendere hashish. Per comprare c'era addirittura la coda, il tutto a pochi passi da un liceo cittadino. Due agenti liberi dal servizio hanno notato un via vai di giovani che si recavano a gruppetti, a ondate, a confabulare con i due soggetti.

I clienti si avvicinavano, chiedevano la quantità di hashish desiderata e l'uomo si recava poco distante, verso il basamento delle colonne dell'Arco della Vittoria, dove, con un bilancino di precisione poi ritrovato in loco, pesava la merce. Quindi tornava a consegnare. Il secondo soggetto, diciassettenne, ritirava il pagamento dai clienti.

Gli agenti hanno chiamato in ausilio i colleghi in servizio. È cominciato a piovere e i gruppetti di ragazzi presenti si sono, quindi, rifugiati tutti sotto l'arco in attesa, presumibilmente, di essere serviti. Gli operatori del nucleo hanno fermato un cliente, poi rivelatosi un quindicenne genovese, che aveva appena ottenuto un pezzetto di hashish in cambio di denaro. Il pusher è stato fermato con parte dello stupefacente e i soldi ancora in mano. Fermato anche il complice, successivamente denunciato a piede libero. Tutti i ragazzi presenti sono stati identificati.

Le perquisizioni domiciliari nelle case dei due complici hanno dato esito negativo nel caso del "cassiere" mentre in casa del diciottenne, a Sestri Ponente, è stata rinvenuta la somma di 4.645 euro in banconote di piccolo taglio che la madre del ragazzo ha detto essere state

in parte ricevute dal figlio dai familiari come regalo di compleanno. Nella camera del ragazzo sono anche stati rinvenuti alcuni coltelli e 2 pistole giocattolo prive del tappo rosso. Il diciottenne è stato arrestato ed è ai domiciliari. Domani l'udienza di convalida.